SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programma Regionale

SARDEGNA FESR 2021-2027

PROGRAMMA

COMPETENZE PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE A SUPPORTO DELLA CRESCITA

FAQ

Frequently Asked Questions

aggiornate al 24 settembre 2026

Quesito n. 1

Nell'allegato 4 "dichiarazione disponibilità risorse finanziarie", al fine di dimostrare l'effettiva disponibilità finanziaria, l'impresa deve presentare copia degli estratti conto dai quali emerge con periodicità una giacenza media pari al 20% delle somme da destinare al piano di sviluppo. Cosa si intende per periodicità? Come viene quantificata?

Risposta

il termine "periodicità" presente nell'allegato 4 "Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie" è un refuso. Pertanto, si invita ad utilizzare l'Allegato 4 "Dichiarazione disponibilità risorse finanziarie RETTIFICATO" disponibile nella sezione dedicata al Programma sul sito di Sardegna Ricerche. Si ribadisce che, coerentemente con quanto stabilito dalle Disposizioni Attuative (art. 3 Beneficiari e requisiti di ammissibilità) al momento della presentazione della Domanda è richiesta la disponibilità "di risorse finanziarie necessarie all'impresa per coprire una quota pari al 20% dell'importo del Piano."

Quesito n. 2

Nel documento "Disposizioni Attuative", all'art. 7 "natura e intensità dell'aiuto" nella colonna relativa all'intensità dell'aiuto è riportata la seguente dicitura: 85% ESL (elevabile fino al 90% ESL), cosa significa l'acronimo ESL? È una voce che influisce sulla determinazione dell'aiuto?

Risposta

ESL sta per Equivalente Sovvenzione Lordo. Rappresenta la modalità definita dall'Ue per riportare tutte le forme di aiuti collegati all'investimento, indipendente dallo Stato membro in cui vengono erogati, ad una stessa unità di misura che consenta il raffronto e indipendentemente dallo strumento (a fondo perduto, finanziamenti a tasso agevolato, garanzie pubbliche o sgravi fiscali.). Tale voce non influisce sulla determinazione dell'aiuto e, per quanto riguarda il bando oggetto delle presenti FAQ, l'85% (elevabile al 90%) si riferisce alla percentuale di contributo a fondo perduto sui costi ammissibili.

Quesito n. 3

Il Programma dichiara di finanziare corsi di dottorato. Le posizioni di Post Doc sono anch'esse ammissibili a finanziamento?

Risposta

No. I Percorsi Post Doc non rientrano tra quelli ammissibili al Programma.

Quesito n. 4

Due imprese collegate possono presentare due domande separate?

Risposta

Le Disposizioni Attuative non prevedono divieti di partecipazione a imprese tra loro collegate fermo restando il rispetto del requisito di Impresa Unica ai fini del De Minimis, della dimensione di MPMI e dei restanti requisiti previsti dalle Disposizioni Attuative per la partecipazione al Programma.

Quesito n. 5

Alla luce dei tempi di durata dei Piani stabiliti dalle Disposizioni Attuative relativamente ai percorsi di dottorato, si chiede cortesemente di chiarire se il percorso di dottorato debba necessariamente concludersi integralmente entro il 30/09/2030, oppure se possa essere considerato ammissibile un percorso dottorale avviato nell'ambito del Piano entro i termini previsti, ma destinato a concludersi successivamente. Inoltre, in tale seconda ipotesi, può essere sufficiente, ai fini dell'ammissibilità e della rendicontazione, che entro il

termine di conclusione del Piano siano perfezionati gli atti necessari all'attivazione del percorso e sia trasferita all'Università la quota economica prevista, con conseguente rendicontazione dei costi connessi.

Risposta

Come stabilito dall'art. 4 delle "Disposizioni Attuative" rettificate, il termine ultimo di conclusione dei Piani non potrà superare la data del 30 settembre 2030 salvo eventuali proroghe del Programma. Pertanto, allo stato attuale, i Piani e le attività in essi previste devono essere completati entro tale data.

Allo stesso modo, come stabilito dall'Allegato 5 "Vademecum per l'ammissibilità dei costi e la rendicontazione delle spese" all'art. 1.3, <<le spese devono essere imputate al soggetto Beneficiario e sostenute direttamente dallo stesso nel periodo di eleggibilità definito dal Programma e riferite a spese effettuate e fatturate nello stesso periodo. Pertanto, una spesa è da ritenersi ammissibile se è stata sostenuta e la relativa attività realizzata nell'intervallo compreso tra la data di avvio delle attività del Piano di Sviluppo comunicata dall'impresa a Sardegna Ricerche ed entro la durata prevista dal Piano, comunque entro il 30/09/2030 salvo proroghe del Programma>.

Quesito n. 6

Nel caso di un Piano di Rafforzamento delle Competenze costituito esclusivamente da un percorso di dottorato industriale, il requisito relativo allo svolgimento del Piano presso una sede ubicata in Sardegna può ritenersi soddisfatto quando il beneficiario è un'impresa con sede operativa in Sardegna e le competenze sviluppate sono destinate alla stessa, pur prevedendo che parte delle attività del dottorando e del soggetto erogatore (ad es. Università) siano svolte presso sedi ubicate fuori dal territorio regionale?

Risposta

Si. Spetterà all'impresa beneficiaria dimostrare che il dottorando abbia svolto la propria attività, anche se non in maniera esclusiva, a beneficio dell'impresa destinataria dell'aiuto e presso la sede operativa in Sardegna.

Quesito n. 7

Un'impresa che abbia già beneficiato di un aiuto in regime "de minimis", riferito ai medesimi costi ammissibili previsti nel Piano di sviluppo, può presentare domanda a valere sul presente bando?

Risposta:

No. L'articolo 3 delle disposizioni attuative stabilisce che il soggetto proponente non debba avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel Piano di sviluppo.

Quesito n. 8

Per un Ente / società di formazione in possesso della Certificazione ISO 9001 EA37 è sufficiente che la società / l'ente di formazione possegga le certificazioni richieste anche se non su una sede sarda ma su sede di altra regione?

Risposta:

L'Ente / società che eroga il servizio di formazione può anche non avere sede in Sardegna ma deve essere in possesso della certificazione richiesta tenendo conto che la certificazione ISO 9001 EA37 è valida solo per le specifiche sedi che sono state sottoposte agli audit e che risultano esplicitamente elencate nel certificato.

Quesito n. 9

Dalla documentazione del Programma si evince che i percorsi formativi possono essere destinati sia al personale dipendente sia ai soci e/o amministratori senza contratto. A tale riguardo, con "amministratori senza contratto" si fa riferimento esclusivamente all'assenza di un contratto di lavoro subordinato oppure è da intendersi escluso dall'ammissibilità anche l'amministratore che percepisca un compenso per la carica, deliberato dalla società, pur non essendo titolare di un rapporto di lavoro dipendente.?

Risposta:

La partecipazione alle attività formative è consentita anche agli "amministratori senza contratto" che percepiscono un compenso per la carica, deliberato dalla società, pur non essendo titolare di un rapporto di lavoro dipendente. Questi però non possono essere considerati nel calcolo del 20% delle spese forfettarie di personale. Si faccia riferimento a quanto contenuto ai paragrafi 2.1 e 2.2 del *Vademecum per l'ammissibilità dei costi e la rendicontazione delle spese.*

Quesito n. 10

Nell'ambito dei "Servizi per percorsi di Formazione Specialistica" di cui all'art. 6, comma 4, lett. a) delle Disposizioni Attuative, sarebbe ammissibile la formazione per un socio/dipendente di un'impresa con sede operativa in Sardegna che consista in un corso universitario di perfezionamento, erogato da un'Università italiana in modalità parzialmente ibrida, che preveda parte delle lezioni da remoto presso la sede aziendale in Sardegna e parte delle lezioni in presenza presso la sede dell'Università fuori dal territorio regionale?

Risposta:

Si, è ammissibile fermo restando che le relative spese di viaggio, vitto e alloggio non rientrano tra le spese ammissibili.

Quesito n. 11

L'art. 6, comma 5, lettera j ammette come fornitori: "soggetti accreditati per percorsi finalizzati al superamento di esami per l'ottenimento di certificazioni professionali riconosciute dal mercato." A tal proposito, sono ammissibili anche le spese sostenute per lo svolgimento degli esami di certificazione professionale riconosciuti (ad es da AICQ/SICEV), qualora tali esami siano conseguenti e strettamente collegati al percorso di formazione specialistica inserito nel Piano di Rafforzamento delle Competenze?

Risposta:

Tra le spese ammissibili previste dalle Disposizioni Attuative del Programma in oggetto vi sono:

a. Servizi per percorsi di Formazione Specialistica;

b. Servizi per lo svolgimento di percorsi di dottorato di ricerca/innovativo/industriale;

c. Servizi per attività formative accessorie, a complemento delle voci a) e b);

d. Servizi specialistici consulenziali e di accompagnamento (nella misura massima del **40% del totale** delle precedenti voci di costo: a, b, c).

Se, all'interno del percorso di formazione inserito nel Piano è previsto anche l'esame finale, l'importo della formazione specialistica includerà anche tale costo. Al contrario, le sole spese sostenute esclusivamente per lo svolgimento dell'esame di certificazione slegate da un percorso (es. tasse d'esame o costi di iscrizione alla sessione di certificazione) non sono ammissibili.

Quesito n. 12

Un'impresa detiene il 100% delle quote di una seconda società, con la quale quindi rientra nella definizione di "Impresa unica", Possono le due imprese presentare un'unica domanda con un unico Piano di rafforzamento delle competenze condiviso?

Risposta:

No. ai sensi dell'art. 3 comma 1 delle Disposizioni Attuative, la partecipazione al programma in oggetto è ammessa solo per MPMI in forma singola. Ciascuna impresa presenta la propria domanda con il proprio Piano di sviluppo.

Quesito n.13

Un libero professionista titolare di partita IVA attiva ma non iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, può presentare domanda di agevolazione, fermo restando il possesso di tutti gli ulteriori requisiti previsti dal Programma?

Risposta

No. l'art. 3, comma 1, lettera a), delle Disposizioni Attuative stabilisce, tra i requisiti di ammissibilità, che i soggetti proponenti siano *iscritti e attivi nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso*. Tale condizione è prevista in via generale per tutti i soggetti, senza distinzioni in base alla forma giuridica. L'Appendice 1 Definizioni, al punto 1, lettera c), include l'attività libero-professionale nella definizione di «impresa», ma non esonera dal rispetto dei requisiti specifici di ammissibilità di cui al precedente art. 3.